



REGIONE PUGLIA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA

Consorziale Policlinico di Bari

Piazza Giulio Cesare 11 – 70124 Bari

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1059 del 20 settembre 2021

OGGETTO: Modifica ed integrazione Delibera n. 296 del 27/04/2021 di approvazione del Regolamento aziendale per la formazione delle Commissioni di gara ai sensi dell'art. 216 c. 12 del D.lgs. 50 /2016 e s.m.i..

UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE:
AREA GESTIONE PATRIMONIO

Bilancio 2021

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n° _____ del _____

Budget assegnato (euro) _____

Budget già utilizzato (euro) _____

Conto presente atto (euro) _____

Disponibilità residua di budget (euro) _____

Spesa finanziata (FESR, Progetti da DIEF ecc...)

Non comporta ordine di spesa

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Proposta n. 610511 del 02/09/2021

Il Responsabile dell'Istruttoria/Procedimento: Dott. Gabriele Maiello

Il Responsabile della U.O.S.: _____

Il Direttore Area Gestione del Patrimonio: Dott. Antonio Moschetta

Il giorno ~~20/09/2021~~ Bari, nella sede del Policlinico, il Direttore Generale, Dr. Giovanni Migliore (Assente), sostituito dal Direttore Amministrativo, dr.ssa Tiziana Dimatteo e dal Direttore Sanitario, dr.ssa Anna Maria Minicucci adotta la presente deliberazione sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore Area Gestione del Patrimonio: Dott. Antonio Moschetta

VISTO:

- Il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), così come modificato con D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017, che
 - all'art. 78 c.1 "Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici" disciplina l'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici istituito presso l'ANAC;
 - al predetto art. 78 c.2 rinvia alle linee guida di cui al comma 1 la disciplina delle modalità di funzionamento delle commissioni giudicatrici, prevedendo, di norma, sedute pubbliche, nonché sedute riservate per la valutazione delle offerte tecniche e per altri eventuali adempimenti specifici
 - all'art. 216 c.12 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" disciplina che fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante. Fino alla piena interazione dell'Albo di cui all'articolo 78 con le banche dati istituite presso le amministrazioni detentrici delle informazioni inerenti ai requisiti dei commissari, le stazioni appaltanti verificano, anche a campione, le autodichiarazioni presentate dai commissari estratti in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari. Il mancato possesso dei requisiti o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati deve essere tempestivamente comunicata dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini della eventuale cancellazione dell'esperto dall'Albo e la comunicazione di un nuovo esperto;
- il comunicato del Presidente ANAC del 15 luglio 2019 "sospensione dell'operatività dell'Albo dei commissari di gara di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50";
- il Piano triennale di Prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2021-2023 aggiornato con delibera n.111 del 26/03/2021;

PREMESSO che:

- in linea con le normative sopra citate la Direzione dell'Area Approvvigionamenti e Patrimonio ha predisposto apposito regolamento per la formazione delle Commissioni di gara ai sensi dell'art.216 comma 12 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- con deliberazione n. 296 del 27/04/2021, quest'Azienda ha adottato il regolamento per la formazione delle Commissioni gara, ai sensi dell'art. 216 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESTO ATTO che:

- si è ritenuto opportuno apportare delle modifiche al regolamento sopracitato;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- approvare il nuovo "Regolamento aziendale per la formazione delle Commissioni giudicatrici delle gare", che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che annulla e sostituisce il precedente adottato con deliberazione n. 296 del 27/04/2021;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui riportati:

1. di approvare il Regolamento aziendale per la formazione delle Commissioni giudicatrici delle gare, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e che annulla e sostituisce il precedente adottato con deliberazione n. 296 del 27/04/2021;
2. di dare atto che il Regolamento di cui al presente provvedimento, avrà efficacia fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art.78 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

3. di notificare il presente Regolamento a tutti i Direttori di Dipartimento e, per il loro tramite, ai Direttori di Struttura Complessa e Semplice a valenza Dipartimentale, per garantire la massima diffusione;
4. di notificare, altresì, il presente Regolamento al R.P.C.T. Aziendale, all'Area Gestione del Personale e al Collegio Sindacale disponendo la sua pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito web istituzionale;

Il Direttore
Area Gestione del Patrimonio
Dott. Antonio Moschetta

Sul presente atto viene espresso

Il PARERE FAVOREVOLE del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Tiziana Dimatteo

Il PARERE FAVOREVOLE del
DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Anna Maria Minicucci

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei pareri sopra espressi e richiamati;
- ritenuto di condividerne il contenuto;

DELIBERA

- di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

(ASSENTE)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale della Salute (sezione Policlinico di Bari – Ospedale Giovanni XXIII) dal giorno di adozione.

U.O. Segreteria e Affari Generali
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
F.to Dott.ssa Rosa Conenna

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DELLE COMMISSIONI DI GARA AI SENSI DELL'ART.216 C.12 DEL D.LGS. 50/2016.

INDICE

ART. 1 – PREMESSA E QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 3 – SEGGIO DI GARA – NOMINA E FUNZIONI

ART. 4 – COMMISSIONI GIUDICATRICI

ART. 5 – CRITERI E MODALITA' PER LA SELEZIONE DEI COMMISSARI

ART. 6 – ENTRATA IN VIGORE, EFFICACIA E REGIME TRANSITORIO

ART. 1 PREMESSA E QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1. Il presente Regolamento definisce i criteri per la nomina, la composizione, le funzioni, i requisiti e le modalità di scelta dei commissari ed i relativi compensi delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara degli appalti di servizi e forniture, concessioni e lavori.
2. Fine del presente regolamento è quello di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione alla luce della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza.
3. Il presente regolamento è predisposto ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 in forza del quale *“fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente e ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”*;
4. È rimessa alla facoltà del RUP proporre al Direttore di Area, che può ratificare o meno, la nomina di una commissione di gara anche nel caso in cui si debba aggiudicare l'appalto al minor prezzo. Nel caso di specie dovranno essere eseguite ed applicate le regole del presente regolamento in quanto compatibili.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli appalti di servizi, forniture, concessioni e lavori dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari – Ospedale Giovanni XXIII (di seguito Azienda) quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sino all'istituzione dell'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. 50/2016 o, successivamente, qualora per qualsiasi motivo non fossero applicabili tali norme;
2. L'ambito di applicazione del presente Regolamento è adottato in attuazione dell'art.77, co. 3, del d.lgs. 50/2016, il quale dispone che i commissari siano scelti:
 - in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici;
 - in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;
3. Considerato l'obbligo di procedere all'espletamento delle procedure di gara in modalità telematica, la commissione giudicatrice può lavorare con riunioni in modalità virtuale.

ART. 3 – SEGGIO DI GARA – NOMINA E FUNZIONI

1. La fase di verifica della documentazione amministrativa degli o.e. concorrenti è di competenza di un organo amministrativo (seggio di gara o RUP). L'ammissione/esclusione degli o.e. concorrenti è di esclusiva competenza del RUP.
2. Il Seggio di gara è composto dal RUP in qualità di Presidente o da un funzionario di fascia D in qualità di Presidente e da due testimoni, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante laddove non venga nominato un segretario verbalizzante. I componenti del Seggio di gara sono scelti esclusivamente fra il personale dell'Azienda.

3. Per la costituzione del Seggio di gara non è necessaria una nomina formale, derivando, la sua composizione, dalla struttura organizzativa dell'Azienda.
4. Al RUP o al seggio di gara nominato *ad hoc* sono affidate le seguenti attività:
 - esame della documentazione amministrativa prodotta dagli operatori economici concorrenti in gara;
 - limitatamente alle procedure di gara al minor prezzo, apertura e lettura delle offerte economiche e creazione della graduatoria dei concorrenti;
 - eventuali ulteriori attività attribuite al RUP ed al seggio di gara dal disciplinare di gara e dalla normativa di settore.

ART.4 COMMISSIONI GIUDICATRICI

1. La commissione giudicatrice è costituita preferibilmente da personale interno dell'Azienda. Qualora in organico non siano presenti specifiche professionalità, o ricorrano esigenze oggettive e comprovate, si può fare ricorso a professionalità esterne secondo le modalità indicate nel presente Regolamento.
2. La Commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero di 3 o 5, esperti nelle diverse aree tematiche coinvolte in relazione all'oggetto dell'affidamento e pertanto dotati delle necessarie competenze per la specifica procedura di gara. Tra i componenti della Commissione è individuato un Presidente, scelto tra il personale dirigente dell'Azienda, o in caso di mancanza in organico, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali.
3. I commissari non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
4. Ai componenti della commissione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 77, commi 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed è richiesta l'assenza di cause di incompatibilità, di conflitto di interessi o di qualsivoglia causa di astensione. Il Presidente ed i commissari devono pertanto sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 51 del Codice di Procedura Civile, dei commi 4, 5, 6 dell'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 35 bis del D. Lgs 165/2001, nonché secondo quanto previsto dal piano triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato dall'Azienda.
5. Non possono far parte delle commissioni giudicatrici, neppure come segretari, i soggetti che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti indicati nelle linee guida ANAC n. 5 approvate con delibera n. 4/2018;
6. Per ogni commissione è nominato altresì un segretario. In tema di incompatibilità e astensione, ai segretari delle commissioni si applicano l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, l'articolo 42 del D. Lgs 50/2016 nonché l'articolo 7 del DPR 16 aprile 2013 n. 62. Nel caso in cui non venga nominato un segretario, uno dei componenti assume le funzioni di segretario.
7. La commissione è di supporto al RUP, ove richiesto da quest'ultimo, relativamente alla verifica sulle offerte anormalmente basse e si esprime con parere non vincolante.
8. Ai fini della prevenzione della corruzione, il presidente della commissione e/o i singoli commissari segnalano immediatamente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di concorrenti, stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto alle Autorità competenti e, ove ravvisino ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente. Allo stesso modo è fatto obbligo ai componenti della Commissione ed ai segretari di effettuare le debite segnalazioni anche ai soggetti responsabili della Prevenzione della Anticorruzione presenti presso l'Azienda.
9. La commissione giudicatrice è competente all'esame e alla valutazione delle offerte tecnico economiche. Essa svolge la propria attività in seduta pubblica per la verifica formale della documentazione tecnica pervenuta; in sedute riservate per l'esame di merito della documentazione tecnica in base a quanto stabilito dal disciplinare di gara e per l'attribuzione del punteggio alle offerte tecniche; in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, per l'apertura delle offerte economiche, per la verifica della regolarità delle offerte economiche dal

punto di vista formale, per l'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche, per la formulazione della graduatoria, per la proposta di aggiudicazione qualora la prima offerta graduata non sia risultata anomala; eventuali sedute riservate relative alle valutazioni sulla congruità delle offerte ed alla redazione di parere non vincolante, ove ciò venga richiesto dal RUP.

ART. 5 CRITERI E MODALITA' PER LA SELEZIONE DEI COMMISSARI

1. La commissione giudicatrice è nominata con Determinazione del Direttore dell'Area cui afferisce la procedura di gara, su proposta del RUP della procedura di gara, che è il titolare della competenza ad istruire il procedimento di formazione della commissione giudicatrice. Nella determinazione deve essere indicato se ricorrono i presupposti per la nomina di personale esterno all'amministrazione.
2. L'individuazione e la nomina dei commissari e la costituzione della commissione avvengono dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Il provvedimento di nomina della commissione conferisce anche l'incarico di Presidente e, qualora tale ruolo non sia svolto direttamente da uno dei componenti della commissione giudicatrice, individua il segretario, che non assume il ruolo di componente della commissione giudicatrice e che è individuato tra il personale appartenente alle categorie D e C (C con almeno n.10 anni di esperienza), prioritariamente tra il personale dell'Area cui afferisce la procedura di gara.
3. I commissari sono selezionati tra i dirigenti e i dipendenti del Comparto delle categorie D e C (C con almeno n.10 anni di esperienza), il cui elenco verrà richiesto di volta in volta dal RUP all'Area Gestione del Personale per i dipendenti afferenti ad Aree diverse da quella che indice la gara, purché aventi adeguata professionalità ed esperienza nel settore cui si riferisce la gara. L'esperienza va valutata globalmente, tenuto conto complessivamente dell'Area Aziendale di appartenenza, del titolo di studio, dei titoli professionali posseduti, della pregressa esperienza lavorativa sia all'interno che all'esterno dell'Azienda. A comprova della specifica esperienza, al provvedimento di nomina deve essere allegato il curriculum del dipendente selezionato.
4. Successivamente ad un'attività istruttoria svolta dal RUP, che in questa fase individua quantomeno le Aree Aziendali di appartenenza dei soggetti candidati a ricoprire il ruolo di commissario ed eventuali incompatibilità già palesemente note, la scelta dei componenti avviene mediante sorteggio tra tali soggetti, svolto in seduta pubblica, alla presenza del RUP e di almeno due testimoni scelti tra il personale in servizio presso l'Area cui afferisce la procedura di gara. Il Presidente della Commissione è il primo sorteggiato: a tale sorteggio partecipa esclusivamente il personale dirigente. Successivamente si procede ad un ulteriore sorteggio per individuare gli altri componenti della commissione giudicatrice: a tale sorteggio partecipa anche il personale dirigente non sorteggiato per la carica di Presidente.
5. Il RUP comunica ai sorteggiati l'oggetto della gara ed il nominativo degli operatori economici ammessi, trasmette gli atti di gara ed i verbali delle sedute pubbliche e riservate svolte sino a quel momento, trasmette il modello da compilare per la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ed astensione e fissa la data per l'accettazione dell'incarico che può essere rifiutato solo in caso di esistenza di cause di incompatibilità e di astensione oppure, limitatamente alle aree tecniche ed amministrative, se si opponga con atto motivato il Direttore dell'Area cui appartiene il sorteggiato. Alla comunicazione di accettazione dell'incarico deve essere allegato il *curriculum vitae*, copia di un documento di identità, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ed astensione redatta in base al modello inviato dal RUP e, limitatamente alle aree tecniche ed amministrative, nulla osta da parte del proprio Direttore di Area. Il Direttore di Area, limitatamente alle aree tecniche ed amministrative, potrà opporsi alla nomina a commissario di gara del proprio personale dipendente solo con atto adeguatamente e dettagliatamente motivato. Spirato il termine assegnato, il RUP esamina la documentazione ricevuta e valuta i *curriculum vitae* dei soggetti sorteggiati al fine di stabilire se questi ultimi siano in possesso dei requisiti di cui al comma 3 del presente articolo. In caso positivo, conclusa l'attività istruttoria, il RUP propone al Direttore d'Area la nomina della commissione giudicatrice.

Qualora uno o più sorteggiati alla carica di componente della commissione giudicatrice non accettino l'incarico o, limitatamente alle aree tecniche ed amministrative, non ricevano il nulla osta da parte del proprio Direttore d'Area oppure non siano a giudizio del RUP in possesso dei requisiti

di cui al comma 3 del presente articolo, si procederà a rinnovare i sorteggi per coprire i posti vacanti in base a quanto stabilito al comma 4 del presente articolo.

6. La selezione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione; derogabile con adeguata motivazione da dettagliare nell'atto di nomina. A tal fine il dipendente selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico, relativamente ad una nuova procedura di gara, immediatamente successiva alla precedente nomina, volta all'affido di contratto avente medesimo oggetto, o quelli già nominati componenti per 2 commissioni di gara nel corso dell'anno salvo casi particolari in cui siano richieste professionalità specifiche presenti in numero esiguo tra il personale dell'Azienda avente la specifica esperienza.
7. Il provvedimento di nomina, adeguatamente motivato, deve evidenziare le circostanze di deroga sopra richiamate.
8. La partecipazione dei dipendenti alle commissioni di gara è obbligatoria, salvi i casi di esistenza di cause di incompatibilità e di astensione oppure se si opponga con atto motivato il Direttore dell'Area cui appartiene il sorteggiato. I membri delle commissioni giudicatrici ed il segretario laddove diverso dai componenti devono svolgere i propri compiti con imparzialità, indipendenza ed autonomia, nel rispetto della normativa in vigore e del Codice di comportamento vigente. Devono altresì mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'attività svolta.
9. La nomina dei commissari di gara interni è a titolo gratuito.
10. Possono essere nominati come componenti della commissione, membri esterni all'amministrazione nei seguenti casi:
 - accertata carenza in organico di adeguate professionalità, ovvero esse non siano presenti in numero adeguato;
 - assenza di esperti per lo svolgimento di specifiche valutazioni nella materia oggetto del contratto;
 - per ragioni attinenti all'elevata complessità tecnica delle valutazioni;
 - quando i sorteggiati interni non possano svolgere le funzioni di commissario essendo incompatibili o, limitatamente alle aree tecniche ed amministrative, nel caso in cui il Direttore dell'Area cui appartiene il sorteggiato non abbia rilasciato il nulla osta;
 - nei casi di gare regionali in Unione Temporanea di Acquisto su delega;
11. L'individuazione dei commissari esterni avverrà tramite sorteggio tra una rosa di candidati, in possesso di adeguate professionalità, formata a seguito della richiesta del RUP della procedura di gara per cui è necessario nominare la commissione giudicatrice ad una o più delle seguenti categorie:
 - dirigenti/funzionari di ASL ed Ospedali del Sistema Sanitario della Regione Puglia con esperienza comprovata sulla base del *curriculum* professionale nella disciplina oggetto della procedura di gara da aggiudicare;
 - dirigenti/funzionari di ASL ed Ospedali dei Sistemi Sanitari delle altre Regioni con esperienza comprovata sulla base del *curriculum* professionale nella disciplina oggetto della procedura di gara da aggiudicare;
 - dirigenti/funzionari appartenenti ad altre amministrazioni aggiudicatrici con esperienza comprovata sulla base del *curriculum* professionale nella disciplina oggetto della procedura di gara da aggiudicare;
 - professionisti iscritti agli albi professionali con almeno cinque anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, con esperienza comprovata sulla base del *curriculum* professionale nella disciplina oggetto della procedura di gara da aggiudicare;
 - professori universitari ordinari od associati con esperienza comprovata sulla base del *curriculum* professionale nella disciplina oggetto della procedura di gara da aggiudicare;
12. Il RUP al momento della richiesta di cui al comma precedente invia la documentazione della procedura di gara, eventuali verbali delle sedute pubbliche e riservate svolte sino a quel momento, l'elenco degli operatori economici concorrenti ed il modello da compilare per la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ed astensione; inoltre, il RUP richiede che alle

candidature siano allegati il *curriculum vitae*, copia del documento di riconoscimento, la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ed astensione e l'eventuale nulla/osta autorizzazione a ricoprire l'incarico (laddove necessario) da parte dell'ente di appartenenza.

13. Il RUP, spirato il termine per l'invio delle candidature, esamina la documentazione ricevuta e valuta i *curriculum* dei candidati. Dopodiché, redige l'elenco dei candidati ammessi al sorteggio. La scelta dei componenti avviene mediante sorteggio tra i soggetti ammessi, svolto in seduta pubblica, previa comunicazione sul portale utilizzato per la procedura di gara per cui si sta nominando la commissione giudicatrice, alla presenza del RUP e di almeno due testimoni scelti tra il personale in servizio presso l'Area cui afferisce la procedura di gara. Il RUP comunica ai sorteggiati l'avvenuta estrazione ed assegna un termine per la formale accettazione dell'incarico. Conclusa l'attività istruttoria, il RUP propone al Direttore d'Area la nomina della commissione giudicatrice.

Il sorteggio potrà essere effettuato in numero doppio rispetto ai posti necessari, per compensare eventuali rinunce.

Qualora uno o più sorteggiati alla carica di componente della commissione giudicatrice non accettino l'incarico, si procederà a rinnovare i sorteggi per coprire i posti vacanti. La selezione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione, derogabile con adeguata motivazione da dettagliare nell'atto di nomina. A tal fine il componente esterno selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico, relativamente ad una nuova procedura di gara, immediatamente successiva alla precedente nomina, volta all'affido di contratto avente medesimo oggetto.

Ai commissari esterni all'Azienda sarà riconosciuto un compenso. Le spese relative ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni giudicatrici sono inserite nel quadro economico dell'appalto tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante. I compensi per i Commissari esterni sono determinati nella "Tabella A" allegata al presente regolamento.

14. Qualora il ricorso alle procedure di cui ai precedenti commi non sia possibile per motivate ragioni da riportare nell'atto di nomina della Commissione, i commissari saranno scelti, mediante avviso pubblico. All'avviso pubblico sono allegati la documentazione della procedura di gara, eventuali verbali delle sedute pubbliche e riservate svolte sino a quel momento, l'elenco degli operatori economici concorrenti ed il modello da compilare per la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ed astensione; inoltre, il RUP richiede che alle candidature siano allegati il *curriculum vitae*, copia del documento di riconoscimento, la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ed astensione e l'eventuale nulla/osta autorizzazione a ricoprire l'incarico (laddove necessario) da parte dell'ente di appartenenza. L'avviso dovrà essere pubblicato sul portale dell'Azienda e dovrà esserne data massima pubblicità.

Il RUP, spirato il termine per l'invio delle candidature, esamina la documentazione ricevuta e valuta i *curriculum* dei candidati. Dopodiché, redige l'elenco dei candidati ammessi al sorteggio. La scelta dei componenti avviene mediante sorteggio tra i soggetti ammessi, svolto in seduta pubblica, previa comunicazione sul portale utilizzato per la procedura di gara per cui si sta nominando la commissione giudicatrice, alla presenza del RUP e di almeno due testimoni scelti tra il personale in servizio presso l'Area cui afferisce la procedura di gara. Il RUP comunica ai sorteggiati l'avvenuta estrazione ed assegna un termine per la formale accettazione dell'incarico. Conclusa l'attività istruttoria, il RUP propone al Direttore d'Area la nomina della commissione giudicatrice.

Qualora uno o più sorteggiati alla carica di componente della commissione giudicatrice non accettino l'incarico, si procederà a rinnovare i sorteggi per coprire i posti vacanti. La selezione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione, derogabile con adeguata motivazione da dettagliare nell'atto di nomina. A tal fine il componente esterno selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico, relativamente ad una nuova procedura di gara, immediatamente successiva alla precedente nomina, volta all'affido di contratto avente medesimo oggetto.

15. L'avviso dovrà essere pubblicato sul portale dell'Azienda e deve esserne data massima pubblicità anche mediante invio agli ordini professionali o alle Facoltà universitarie in relazione all'oggetto dell'affidamento.

16. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.
17. La nomina dei membri della commissione avverrà con atto del Direttore dell'Area a cui afferisce la procedura di gara per cui si tratta di nominare la commissione giudicatrice. Nell'atto sarà determinato il compenso qualora dovuto sulla base della "Tabella A" allegata al presente regolamento.
18. Il provvedimento di nomina deve essere pubblicato, insieme ai *curriculum* dei componenti, sul sito web dell'Azienda, sezione Amministrazione Trasparente, come disposto dal D.Lg. 50/2016. La pubblicazione deve essere precedente all'avvio dei lavori della commissione stessa.

ART. 6 ENTRATA IN VIGORE, EFFICACIA E REGIME TRANSITORIO

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del presente regolamento. Il presente regolamento avrà efficacia fino all'entrata in vigore o alla decorrenza dell'efficacia di disposizioni legislative in materia di commissioni giudicatrici di appalti pubblici e che siano in contrasto con il presente regolamento. Il presente regolamento si applica a tutte le procedure di gara per le quali non sia stata ancora nominata la commissione di gara alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Tabella A allegata al “Regolamento per la formazione delle commissioni di gara componenti esterni ai sensi dell’art. 216 co. 12 del d.lgs. 50/2016”

APPALTI DI LAVORI - CONCESSIONI DI LAVORI				
Importo a base di gara	Compenso lordo			
	Fino a 5 concorrenti	Da 6 a 10 concorrenti	Da 11 a 15 concorrenti	Oltre 15 concorrenti
inferiore o pari a 20.000.000 €	2.000	4.000	6.000	8.000
superiore a 20.000.000 €	4.000	6.000	8.000	10.000

APPALTI E CONCESSIONI DI SERVIZI - APPALTI DI FORNITURE				
Importo a base di gara	Compenso lordo			
	Fino a 5 concorrenti	Da 6 a 10 concorrenti	Da 11 a 15 concorrenti	Oltre 15 concorrenti
inferiore o pari a 1.000.000 €	2.000	4.000	6.000	8.000
superiore a 1.000.000 € e inferiore a 5.000.000 €	3.000	5.000	7.000	9.000
superiore a 5.000.000 €	4.000	6.000	8.000	10.000

APPALTI DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA				
Importo a base di gara	Compenso lordo			
	Fino a 5 concorrenti	Da 6 a 10 concorrenti	Da 11 a 15 concorrenti	Oltre 15 concorrenti
inferiore o pari a 200.000 €	1.000	2.000	3.000	4.000
superiore a 200.000 € e inferiore o pari a 1.000.000 €	2.000	4.000	6.000	8.000
superiore a 1.000.000 €	4.000	6.000	8.000	10.000

Il numero dei concorrenti si riferisce alle offerte tecniche effettivamente valutate. Nel caso in cui un concorrente presenti offerte per più lotti verrà quindi preso in considerazione il numero delle offerte valutate.

I compensi indicati comprendono tasse e contributi; restano invece esclusi dal calcolo dei compensi i rimborsi spese.